

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è luogo di formazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione ed espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione tra Istituzione scolastica, docenti, studenti e famiglie. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

### **Il patto educativo di corresponsabilità prevede che i Docenti s'impegnino a:**

- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- motivare agli studenti e alle famiglie, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carenza d'impegno, violazione delle regole, ecc.);
- ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio.

### **D'altro canto, gli studenti si impegnano a:**

- rispettare con puntualità gli orari d'ingresso ed evitare di ricorrere a richieste di uscita anticipata, se non in casi di effettiva necessità e urgenza;

- frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della convivenza civile;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- rispettare le regole definite nel Regolamento d'Istituto;
- rifondere la scuola, a norma di Regolamento, per gli eventuali danni arrecati.

**La famiglia si impegna a :**

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola e limitare le richieste di uscita anticipata ai casi di effettiva necessità e urgenza;
- giustificare sempre le assenze (quelle per malattia superiori a cinque giorni saranno giustificate con certificato medico);
- controllare quotidianamente il diario e il libretto delle comunicazioni scuola-famiglia;
- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le **regole** della scuola (corredo scolastico, divieto di uso cellulare, rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico ecc.), che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti;
- rifondere la scuola, a norma di Regolamento, per gli eventuali danni arrecati dai figli.
- partecipare con regolarità alle riunioni previste.

Bari, novembre 2009

I docenti

Gli studenti

I genitori